

ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE E CONSULTIVA

AS994 - COMUNE DI GALLIPOLI (LE) - RINNOVO DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Roma, 29 novembre 2012

Sindaco del Comune di Gallipoli
Presidente della Regione Puglia

Nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato intende formulare alcune osservazioni in merito alle restrizioni concorrenziali derivanti dal rinnovo automatico delle concessioni demaniali marittime, così come avvenuto, in particolare, nel caso del rinnovo, da parte del Comune di Gallipoli, della concessione demaniale marittima n. 56 del 19 ottobre 2009 a favore della società Bleu Salento S.r.l..

L'Autorità ribadisce al riguardo quanto già espresso in alcuni precedenti interventi¹, circa la necessità di individuare condizioni di affidamento e rinnovo delle concessioni per le attività marittime trasparenti e non discriminatorie, ovvero caratterizzate dal ricorso all'adozione di procedure competitive. La previsione del rinnovo automatico alla scadenza di una concessione avente durata pari a sei anni risulta suscettibile di restringere la concorrenza non stimolando gli operatori ad offrire prestazioni adeguate sotto il profilo economico e qualitativo all'amministrazione, né a fornire migliori condizioni di servizio agli utenti. Infatti, secondo l'orientamento costante dell'Autorità, la proroga automatica delle concessioni in essere non consentirebbe di cogliere i benefici che deriverebbero dalla periodica concorrenza per l'affidamento attraverso procedure ad evidenza pubblica².

¹ Cfr. AS551, AS551, *Concessioni demaniali marittime nella regione Calabria*, in Boll. n. 28/2009; caso AS481, *Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico ricreativa*, in Boll.n. 39/2008.

² Cfr. AS135 del 23 aprile 1998, "Proroghe delle concessioni autostradali", in Bollettino n. 19/98.

Pertanto, l'Autorità auspica che le osservazioni svolte possano essere prese in considerazione dai destinatari della presente segnalazione quantomeno alla scadenza delle attuali concessioni, al fine di rendere l'attività di codeste Amministrazioni compatibile con i principi generali a tutela della concorrenza.

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella
